

Linee guida per l'attribuzione della votazione delle tesi di Laurea Magistrale (CdS nelle classi LM-29 e LM-32)

In vigore dalla sessione di laurea di luglio 2026

- A. Il voto di laurea si ottiene dalla somma, arrotondata all'unità, della media curriculare e del punteggio assegnato alla tesi di laurea.
- B. La media curriculare è la media in centodecimi, arrotondata al centesimo di punto, delle votazioni riportate negli esami di profitto pesate con il corrispondente numero di crediti.
- C. Il punteggio attribuito alla tesi di laurea, anch'esso arrotondato al centesimo, è attribuito secondo i criteri seguenti:

C.1 Tesi di Ricerca (o Sperimentali) – massimo 7 punti (8 con nomina controrelatore)

- Fino a 3 punti per il contenuto della tesi, proposti dal relatore in sede di discussione, sulla base dei seguenti criteri: qualità del contenuto, autonomia del lavoro, qualità dell'organizzazione e dello stile dell'elaborato.
- Fino a 4 punti per la presentazione e discussione della tesi. La valutazione è pari alla media dei punteggi attribuiti dai singoli Commissari.
- Un ulteriore punto, e quindi fino ad un massimo di 8 punti complessivi, potrà essere assegnato dalla Commissione di laurea in aggiunta ai 4 punti di cui sopra, nel caso di tesi di eccezionale valore, convalidato da un controrelatore nominato dal Presidente del Consiglio Intercorso almeno 15 gg prima della discussione della tesi. Il controrelatore deve essere individuato tra i docenti esperti sull'argomento della tesi, eventualmente anche come docente esterno al CdS.

C.2 Tesi Compilative – massimo 3 punti

- Fino a 1 punto per il contenuto della tesi, su proposta del relatore in sede di discussione.
- Fino a 2 punti per la presentazione e discussione della tesi. La valutazione è pari alla media dei punteggi attribuiti dai singoli Commissari.

- D. La votazione finale di 110 e lode può essere attribuita con voto unanime della commissione qualora:
 - la somma arrotondata, di cui al punto A, sia non inferiore a 111;oppure:
 - la somma arrotondata, di cui al punto A, sia pari a 110 e il laureando abbia conseguito almeno 2 lodi negli esami di profitto.